



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra



Prefettura di Firenze



Comune di Firenze



Comune di Empoli

e gli Istituti di Vigilanza privata operanti nella città metropolitana di Firenze sotto indicati



Civis Spa



Coopservice Società Coop.



Corpo Vigili Giurati Spa



Il Globo Vigilanza Srl



Pratopol Srl



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze



Securitas Metronotte Srl



Sicuritalia Spa



Tecnica Vigilanza Società Cooperativa



VIP Securtal srl

VISTI

- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 25 gennaio 2022 tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani e le Associazioni rappresentative degli Istituti di Vigilanza privata, denominato “Mille occhi sulle Città” e teso a favorire nei vari contesti territoriali l'adozione di una sinergica collaborazione informativa tra gli Istituti di Vigilanza ivi operanti e gli Organi di Polizia;
- il Disciplinare operativo, allegato al citato Protocollo, atto ad enucleare le concrete modalità di realizzazione dell'iniziativa;
- il Protocollo “Mille occhi sulla Città” sottoscritto con il Comune di Firenze il 7 aprile 2014 e con il Comune di Empoli il 26 gennaio 2015, ad oggi scadute;

RILEVATO che, sulla base della considerazione per cui la sicurezza dei cittadini costituisce bene prioritario per la collettività tutta, il citato Protocollo intende favorire l'integrazione delle iniziative pubbliche e private nella cornice della sussidiarietà e della complementarietà, valorizzando il ruolo ed i compiti di osservazione delle guardie particolari giurate;

CONDIVISA l'opportunità di realizzare anche in questo territorio metropolitano efficienti moduli collaborativi tra le Autorità di Pubblica Sicurezza, le Forze di



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze

Polizia dello Stato, le Polizie Locali e gli Istituti autorizzati ex art. 134 TULPS, cui è demandato ai sensi dell'art. 256bis del R.D. del 6 maggio 1940 n. 635 (Regolamento per l'esecuzione del TULPS) lo svolgimento dei servizi di "sicurezza complementare", nei limiti normativamente fissati dal citato Testo Unico;

RILEVATO che le guardie particolari giurate, nello svolgimento dei servizi di vigilanza e custodia affidati dalla committenza all'Istituto di Vigilanza da cui dipendono, possono al contempo corrispondere a compiti di osservazione ed informazione, a corollario della *mission* di vigilanza, in favore delle Forze di Polizia ai fini della prevenzione e della repressione degli illeciti, nonché in favore delle Polizie Locali con specifico riferimento a fatti e situazioni pregiudizievoli per la tutela della sicurezza urbana, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati e senza che tale attività possa comportare costi od oneri ulteriori rispetto a quelli assunti dalla committenza;

EVIDENZIATO che le guardie particolari giurate non espletano funzioni di pubblica sicurezza, e pertanto il loro coinvolgimento nell'iniziativa pattizia è finalizzato ad una attività di osservazione e trasmissione delle informazioni assunte in occasione dei propri servizi in favore delle Forze di Polizia e delle Polizie Locali, in conformità alle modalità operative che saranno definite dal Questore di Firenze;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del Protocollo di Intesa citato in premessa, è demandato al Prefetto il compito di individuare gli Istituti di Vigilanza privata che, su base volontaria, possono essere coinvolti nel progetto, nonché stipulare, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, le convenzioni con gli Istituti individuati, d'intesa con i Comuni interessati per gli aspetti riguardanti la sicurezza urbana, demandando al Questore l'individuazione delle modalità operative dell'attività di osservazione a cui gli Istituti medesimi dovranno uniformarsi;

RILEVATO che si è provveduto ad individuare i sotto indicati Istituti di Vigilanza privata titolari di licenza ex art. 134 TULPS rilasciata dal Prefetto di Firenze e che,



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze

per operatività, capacità organizzative e risorse strumentali e personali, sono in grado di assicurare l'esecuzione delle disposizioni dell'accordo summenzionato ed hanno manifestato piena disponibilità per l'adesione all'iniziativa pattizia:

- Civis;
- Coopservice vigilanza;
- Corpo Vigili Giurati;
- Il Globo Vigilanza;
- Pratopol;
- Securitas Metronotte
- Sicuritalia;
- Tecnica Vigilanza;
- VIP Securtal;

RILEVATO altresì che, sulla base delle valutazioni assunte d'intesa con le Forze dell'ordine territoriali, sono stati coinvolti per l'attuazione del presente protocollo i Comuni di Firenze ed Empoli, i quali hanno manifestato l'intendimento di rinnovare l'iniziativa assicurando la proficua collaborazione dei rispettivi Comandi di Polizia locale;

DATO ATTO che quanto sopra è stato sottoposto all'attenzione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nella riunione del 10 maggio 2023 ed è stato altresì oggetto di confronto con gli Istituti di vigilanza candidati in data 18 maggio 2023, in occasione dei quali sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli Istituti di Vigilanza *partners* e delle aree dei Comuni aderenti suscettibili di un monitoraggio rafforzato e costante, sia perché caratterizzate da specifiche forme di criminalità predatoria che per la tipologia di infrastruttura pubblica presente;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla stipula della convenzione con i sopraindicati Istituti, al fine di dare attuazione al predetto Protocollo;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Attivazione del Progetto

1.1 Gli Istituti di Vigilanza firmatari del presente Protocollo, selezionati dalla Prefettura di Firenze per operatività, capacità organizzative e risorse strumentali e personali e coinvolti su base volontaria, disporranno affinché le guardie particolari giurate, nello svolgimento dei servizi di “sicurezza complementare” affidati dalla committenza all’Istituto di Vigilanza da cui dipendono, svolgano compiti di osservazione e raccolgano elementi di informazione di particolari utilità per le Forze di Polizia e la Polizia locale dei Comuni aderenti alla presente intesa per la prevenzione e la repressione dei reati.

1.2 La collaborazione informativa assicurata dalle guardie particolari giurate dipendenti dagli Istituti sottoscrittori verrà svolta in conformità agli indirizzi operativi contenuti nel disciplinare operativo, definito a livello centrale in occasione della stipula del Protocollo di Intesa di cui in premessa, ed attagliato alla realtà fiorentina con l’individuazione delle zone maggiormente suscettibili di attenzione (Allegato 1).

1.3 Gli Istituti di Vigilanza assicurano la tempestiva trasmissione di dati e notizie di interesse, anche sulla base di segnalazioni loro pervenute, utilizzando sistemi idonei ad assicurare la rapida e documentata comunicazione, a tal fine adottando misure organizzative atte ad individuare un unico punto di contatto per la trasmissione delle informazioni alle Forze di Polizia ed alle Polizie locali.

1.4 Le attività di segnalazione degli Istituti di Vigilanza privata afferenti ad eventi emergenziali, che necessitino del pronto intervento delle Forze di Polizia, dovranno essere effettuate attraverso:

- il numero 112 NUE per contattare le Sale Operative della Questura o del Comando Provinciale dell’Arma dei Carabinieri;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze

- il numero di pubblica utilità 117 per contattare la Sala Operativa del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, in ordine alle fattispecie configuranti possibili illeciti economico-finanziari;
- la centrale operativa della Polizia Locale del Comune interessato, per ciò che attiene ai temi della sicurezza urbana.

1.5 Il Questore di Firenze, in conformità a quanto disposto in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nonché per situazioni contingenti, può stabilire particolari modalità operative dell'attività di osservazione cui gli Istituti devono attenersi.

Art. 2 – Formazione del personale degli Istituti di Vigilanza privata impiegato nell'iniziativa

L'attività formativa in favore delle guardie particolari giurate coinvolte nell'iniziativa pattizia verrà espletata, senza oneri a carico della finanza pubblica, a cura di personale delle Forze di Polizia, anche con riferimento al servizio garantito dal NUE 112 e favorendo l'utilizzo di moduli "interforze" con il supporto di personale delle Polizie Locali per gli aspetti inerenti ai temi della sicurezza urbana.

Art. 3 - Monitoraggio

3.1 La Prefettura di Firenze assicura il monitoraggio sull'attuazione della presente intesa, i cui esiti sono periodicamente sottoposti all'esame del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica al fine di verificarne l'efficienza e l'efficacia.

3.2 I risultati del monitoraggio saranno altresì partecipati, a cadenza semestrale, al Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno – Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

4.1 Il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù della presente Convenzione è improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal Regolamento UE n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003, al D. Lgs. 101/2018, al D. Lgs. N. 51/2018 ed al D.P.R. n. 15/2018.

4.2 A tal fine, in attuazione degli artt. 32 del Regolamento UE predetto e 25 del D. Lgs. 51/2018, le Parti adottano misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti dei dati personali svolti nell'ambito del presente Protocollo.

4.3 I dati oggetto di scambio, pertanto, devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la relativa trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra soggetti pubblici.

Art. 5 – Oneri

Gli eventuali oneri connessi alle attività formative del personale, all'adeguamento delle strutture, all'approvvigionamento dei supporti tecnologici necessari ed ai relativi servizi di assistenza saranno a completo carico degli Istituti di Vigilanza privata sottoscrittori.

Art. 6 – Durata e Aggiornamenti

La presente intesa ha la durata di tre anni, ulteriormente prorogabile in esito ad apposito confronto che le parti stipulanti effettueranno due mesi prima della scadenza dell'intesa, al fine di verificare la permanenza delle condizioni che hanno portato alla stipula dell'accordo. E' altresì oggetto di aggiornamento alla luce di sopravvenuti



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze

interventi normativi in materia e degli eventuali atti di indirizzo adottati dal Ministero dell'Interno.

Firenze, 20 giugno 2023



Prefettura di Firenze

Il Prefetto, Francesca Ferrandino



Comune di Firenze

Il Sindaco, Dario Nardella



Comune di Empoli

La Sindaca, Brenda Barnini



Civis Spa



Coopservice Società Coop.



Corpo Vigili Giurati Spa



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze



Il Globo Vigilanza Srl



Pratopol Srl



Securitas Metronotte Srl



Sicuritalia Spa



Tecnica Vigilanza Società Cooperativa



VIP Securital srl
